

Interactions

Riprendendo lo spirito con cui è stata intrapreso il film Interactions che riunisce 12 registi, ci si può domandare : qual è l'interazione fra l'arte e il mondo ?

Subito, nel primo cortometraggio si è introdotti in questa tematica. Un gregge di capre scende il pendio e s'incammina su una scogliera, scoscesa. In questa scena di vita quotidiana per i pastori della regione, l'artista coglie l'immagine di una realtà esistenziale : come e verso cosa si dirige l'umanità ? Sono allora gli animali a dialogare fra loro, nel contesto del timore per la propria sopravvivenza, del giorno che cala, senza sapere se le tenebre lasceranno il passo ad un altro giorno.

Tutt'a un tratto è captata nella natura l'avventura umana, il suo cammino spirituale. Come gli animali cercano un riparo e cibo per passare la notte, così l'essere umano cerca pace, riposo, nutrimento non solo materiale, ma un cibo che appaghi la sete di verità, di conoscenza, di senso, di direzione per trovare la propria meta.

È allora che l'artista parla in parabole, allegorie, poesia e attraverso le immagini rappresenta l'invisibile che dà vita al mondo, che anima piante animali minerali, l'invisibile trama del mondo, quella che tesse la sua armonia.

La connessione dell'artista con la trama invisibile che connette ogni forma di vita apre di fronte a noi l'universo della dimensione spirituale di ogni cosa. Perché la luce dissipa le tenebre, un albero porta frutto? Quale legame misterioso permette ai viventi di riconoscersi, di comunicare? Nei vari interventi degli artisti sul tema dell'interazione si esplora l'universo invisibile dello spirito attraverso il quale ogni forma di vita comunica con l'altra. Il mondo vegetale e minerale parla agli animali (uomini compresi) e il cosmo, l'universo e le stelle interagiscono con la terra e tutte le forme di vita che comprende.

Da sempre l'essere umano ha saputo leggere nel comportamento animale, le disposizioni del proprio spirito, tutte le tradizioni mettono in scena storie di animali per rivelare al genere umano la propria dimensione spirituale, l'impatto profondo del comportamento umano nel proprio cammino spirituale, cioè nella dimensione da cui attingiamo alla vita e in cui rimaniamo in vita.

Essere in vita significa portare frutto, offrire la propria vita ad altri, come la fonte si allietta di poter abbeverare l'assetato, diceva Rumi. La vita si moltiplica nel dono, offerto e ricevuto, è un'interazione continua fra colui che dona e colui che riceve, il quale vivificato, a sua volta potrà offrire.

La natura offre i suoi beni a tutti, a ciascuno quindi spetta ricompensarla, ringraziarla.

Accogliere il dono non è spogliare colui che offre di ogni bene in sua possessione, è onorarlo, rispettarlo. L'aiuto reciproco mantiene in armonia i mondi, animale, vegetale, minerale, il cosmo. Siamo affidati gli uni agli altri, contiamo gli uni sugli altri.

Un solo spirito offre la sua vita con generosità, amore, l'espressione artistica saprà captarlo, renderlo visibile, perché è iscritto in ogni cosa vivente e non vivente, tutto ci parla del mistero della vita, di ciò che unisce tutto, lo spazio e il tempo, di ciò che offre la sua bellezza a chi sa osservarla: laddove la bellezza interiore, il dono, si offre ai nostri occhi nel fiore, nell'alga, nella stella, che illumina i nostri passi, nel verde che dà riposo e ossigeno, nell'animale che dà affetto e aiuto.

La creazione intera si offre ai nostri occhi, le nostre mani, i nostri orecchi, le nostre bocche. Dodici sguardi di artista ci aiutano a riceverla, a ricevere il dono della vita grande, infinito, ci aiutano a scoprirlo in ogni sua manifestazione ... e noi come parteciperemo all'immenso scambio, interazione, che ci unisce gli uni agli altri? Non sarà forse il nostro spirito che

inspirerà le nostre azioni, darà vita ai nostri atti, le nostre scelte? Cosa potremo offrire all'universo, al sole, alle tante stelle che ogni giorno parlano al nostro animo e offrono luce infinita? Ad animali, insetti, pesci e coralli che ci mostrano l'aiuto reciproco che li mantiene in vita, che ci rivelano buone e cattive azioni, che parlano un linguaggio che solo lo sguardo attento sa udire? A piante, alghe, alberi, muschi e funghi che affidano al tempo un lungo travaglio, un respiro silenzioso che da vita al nostro respiro, che ci prepara all'indomani.